MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, disponendo che vi affluiscano le risorse del Fondo per l'occupazione *ex* art. 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024 ed in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e finanziarie urgenti;

VISTO, in particolare, l'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, che espressamente recita: "*Al fine di consentire la conclusione entro tre mesi delle procedure afferenti la stipula di convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili (ASU) nonché per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impiegati in ASU e nelle disponibilità dei comuni della Regione siciliana da almeno un triennio, è autorizzata la spesa di 55 milioni di euro a decorrere dal 2009. Per gli anni 2009, 2010 e 2011, la spesa fa carico alle risorse preordinate nel bilancio dello Stato ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 giugno e 10 agosto 2008, con utilizzazioni dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, e successive modificazioni. Dall'anno 2012 si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni*";

VISTO l'articolo 7-*ter*, comma 21 del decreto-legge del 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, contenente l'interpretazione autentica del sopra citato articolo 41, comma 16-*terdecies* della legge n. 14/2009, che espressamente recita: "*Al fine di evitare la possibilità di una applicazione estesa anche ad altri enti, e per garantire conseguentemente anche l'effettivo rispetto delle disponibilità finanziarie già previste, l'articolo 41, comma 16-terdecies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n.14, si interpreta nel senso che si applica esclusivamente ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 550, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le finalità di cui al comma 551 del medesimo articolo 2. Resta confermato che alla relativa spesa si fa fronte esclusivamente nei limiti delle risorse preordinate nel bilancio dello Stato con il citato articolo 41, comma 16-terdecies, del decreto-legge n. 207 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 14 del 2009*";

VISTA la Convenzione del 16 aprile 2009 n. 14/0006499, stipulata tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Siciliana ed il Comune di Palermo - registrata dalla Corte dei Conti, con osservazioni, il 27 luglio 2010, registro 12, foglio 369 - inerente alla proroga della Convenzione dell'11 marzo 2008 n. 14/0003483 ed il conferimento dell'intera quota di € 55.000.000,00 in favore del Comune di Palermo ai sensi dell'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della Convenzione del 16 aprile 2009, citata al precedente capoverso, il quale prevede che la medesima Convenzione non necessita di essere rinnovata annualmente così come disposto dall'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, che individua le risorse finanziarie a regime;

VISTA la nota di avvertenza della Corte dei Conti n. 546 del 27 luglio 2010 in merito alla Convenzione stessa con le controdeduzioni dell'Amministrazione indirizzate alla Corte dei Conti con nota dell'11 marzo 2011;

VISTO l'*addendum* tecnico alla citata Convenzione del 16 aprile 2009, stipulato tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Siciliana ed il Comune di Palermo il 12 dicembre 2019 e il relativo decreto direttoriale di approvazione n. 440 del 20 dicembre 2019 - registrato dalla Corte dei Conti il 17 gennaio 2020, n. 111 - concernente le modalità di rendicontazione delle spese coperte dal contributo statale

erogato in favore del Comune di Palermo ai sensi dell'articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 dell'*addendum* tecnico di cui al precedente capoverso nel quale si conviene che "*eventuali importi del contributo percepito e non rendicontato, nell'anno successivo, saranno portati in diminuzione della seconda quota trimestrale e che potranno essere recuperate mediante compensazione con le ulteriori quote trimestrali, le ipotetiche decurtazioni delle spese rendicontate non riconosciute ammissibili*";

VISTA la nota prot. n. 26520 del 13 gennaio 2022 con la quale il Comune di Palermo ha richiesto il trasferimento del contributo, relativamente al primo trimestre 2022, *ex* articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTI gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo n. 1 del 28 febbraio 2022 e n. 324 del 22 settembre 2022 con i quali è stata trasferita al Comune di Palermo, rispettivamente, la somma di € 13.750.000,00 relativa al primo trimestre 2022 e la somma di € 13.750.000,00 relativa al secondo trimestre 2022 del contributo *ex* articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTA la nota prot. n. 152040 del 25 febbraio 2022, successivamente integrata con messaggio di posta elettronica certificata del 7 marzo 2022, con la quale il Comune di Palermo ha trasmesso il rendiconto del contributo *ex* art. 41, comma 16-terdecies del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, relativo all'annualità 2021, per complessivi € 53.661.060,14, a fronte di un importo totale percepito di € 53.385.450,02;

TENUTO CONTO che non risultano percepite somme non rendicontate dal Comune di Palermo;

CONSIDERATO che dall'*iter* istruttorio risultano delle incongruenze in corso di chiarimenti e che le eventuali decurtazioni delle spese rendicontate non riconosciute ammissibili saranno recuperate mediante compensazione con l'ulteriore quota trimestrale del contributo, ai sensi dell'articolo 2 dell'*addendum* tecnico alla citata Convenzione del 16 aprile 2009;

RITENUTO, pertanto, necessario, provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore del Comune di Palermo della somma di € 13.750.000,00, relativa al terzo trimestre 2022 del contributo di cui articolo 41, comma 16-*terdicies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento, in favore del Comune di Palermo, della somma di € 13.750.000,00 (tredicimilionisettecentocinquantamila/00) relativa al terzo trimestre 2022 del contributo di cui all'articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

ARTICOLO 2

Detta spesa graverà sul cap. 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sui fondi di competenza del corrente esercizio finanziario (PG 05).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it



Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.